

CODICE

01

TITOLO DEL PROGETTO

“RISTRUTTURAZIONE CENTRO SALUTE MUUNGANO”

ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE

Solidarietà-Muungano onlus

strada G. Cavestro n. 16 loc. Vicomero

43056 Torrile (PR)

C.F. 92045010342

Tel./Fax 0521314263

www.muungano.it

RESPONSABILITÀ OPERATIVE

- Organizzazione: Secondo Ferioli (Presidente) e P. Silvio Turazzi (animatore spirituale)
- Gestione: Edda Colla (Vice Presidente)
- Amministrazione: Michela Magelli (impiegata amministrativa)

CONTESTO DI RIFERIMENTO



Nome ufficiale: République Démocratique du Congo

Posizione: Centrafrica

Capitale: Kinshasa

Province: Bandundu, Bas-Congo, Équateur, Kasai-Occidental, Kasai-Oriental, Katanga, Kinshasa, Maniema, North Kivu, Orientale, South Kivu.

Area: 2.345.409 km²

Popolazione (2011): 71.712.867 ab.

Densità (2011): 29.3 ab./km²

PIL (2011): 22,3 miliardi \$

PIL pro capite (2011): 329 \$

ISU - Indice di sviluppo umano (2011), tiene conto del PIL pro capite, dell'alfabetizzazione e dell'aspettativa di vita: 0,304 (valore deve essere compreso tra 0 e 1, dove l'1 è il più alto), è al 186° posto (il più basso al mondo insieme alla Nigeria)

Fonte dati:

http://issuu.com/undp/docs/hdr_2013_en?e=3183072/1754153

Goma si trova nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo, ai confini con il Rwanda.

Dal 1994 vive una situazione drammatica prima con l'arrivo dei profughi ruandesi e in seguito, nel 1996, Laurent Desiré Kabila prende le armi e destituisce il dittatore Mobutu con l'appoggio del vicino Rwanda.

Nel 1998 inizia una nuova guerra con il tentativo di Kabila di allontanare il gruppo ruandese ben installato sul territorio congolese.

Nel gennaio 2001 Desiré Kabila viene ucciso e gli succede il figlio, Joseph Kabila. La guerra si trasforma in guerriglia e soprattutto la regione del Kivu è teatro di numerose stragi.

Dopo gli accordi di Pretoria tra le varie fazioni nel 2006 con l'aiuto della comunità internazionale hanno luogo libere elezioni e Joseph Kabila è nominato Presidente ma le regioni del Nord e Sud Kivu sono presto turbate dalla rivolta di Nkunda, generale dissidente filo-ruandese.

Dopo le elezioni presidenziali del 2011 in cui Kabila è rieletto con documentati e molteplici brogli elettorali, nel nord Kivu riprende la guerra attraverso un nuovo gruppo militare dissidente chiamato M23 con l'appoggio dei paesi confinanti (Rwanda e Uganda).

Vari rapporti degli esperti dell'Onu e degli organismi internazionali hanno denunciato i fatti, le responsabilità e soprattutto la ripresa della guerra per lo sfruttamento delle ricchezze del paese. Anche la città di Goma è stata ultimamente occupata dalle forze armate del movimento M23 (novembre 2012).

Decadi di malgoverno hanno eroso l'autorità statale e in modo particolare nell'Est del paese, aggravato dalla corruzione diffusa che ostacola la capacità di fornire i servizi essenziali e di restaurare l'ordine e la legge.

SITUAZIONE LOCALE

La città di Goma è situata ai piedi del vulcano Nyiragongo e alla confluenza di due importanti vallate (Masisi e Rutchuru), una città che contava nel 1960 poche migliaia di abitanti, oggi più di 1 milione.

La città è andata progressivamente allargandosi con l'arrivo scaglionato di vari gruppi tribali. La città è multietnica e rappresenta un'esperienza particolare per il paese dove le varie tribù convivono e rappresentano un segno per il futuro del paese.

Purtroppo da circa 20 anni le regioni Sud Kivu e Nord Kivu in particolare sono sconvolte dal saccheggio e dalla guerra per il controllo delle ricchezze, guidate da potenze economiche e politiche esterne che spesso fanno leva sulle diversità dei gruppi e soprattutto sulla debolezza del governo centrale e delle autorità locali.

Nel 2002 l'ultima eruzione del vulcano Nyiragongo ha attraversato e sepolto la parte centrale della città arrivando fino al lago Kivu, provocando sofferenze notevoli.

Nella città di Goma e periferia si sono riversati in questi anni centinaia di migliaia di sfollati a causa della guerra nelle campagne della Regione.

Oggi regna l'insicurezza e la fame; violenze e stupri sono fatti quotidiani. La situazione umanitaria è drammatica. Gli sfollati non possono rientrare e spesso sono lasciati a se stessi; vivono in condizioni durissime, in misere capanne fatte con rami e fogli coperte non sempre da un foglio di plastica.

Gli organismi cercano di assistere gli sfollati con pochi mezzi, insufficienti alla situazione.

La popolazione tenta di sopravvivere e le forze vive locali (comunità religiose in particolare) non sono in condizione di poter rispondere in modo adeguato ai bisogni più essenziali (cibo, assistenza sanitaria e scuola in particolare).

È sempre più evidente il bisogno di intensificare la formazione degli animatori socio-sanitari della zona sanitaria e in particolare il collegamento tra gli operatori stessi. Per animare in modo significativo la popolazione locale e i nuovi arrivati (profughi e sfollati).

DESCRIZIONE PROGETTO

STORIA DEL PROGETTO

Il Dispensario "Centro Salute Muungano" è nato come servizio ai poveri e appoggio al Centro Nutrizionale dell'Associazione Muungano-Solidarité di Goma, nata negli anni '80 con le comunità di base.

Con il tempo è diventato un punto di riferimento riconosciuto dalla Diocesi (Caritas e BOM – Bureaux des Œuvres Médicales) e dalla "Zone de Santé" statale.

Dopo l'eruzione del vulcano del 2002 molti locali andarono distrutti; successivamente il Centro Nutrizionale è stato ricostruito in un altro quartiere, nella zona ovest della città.

Nei locali rimasti fatiscenti gli infermieri hanno continuato l'azione di cure ambulatoriali, degenza, animazione e cura dei bambini denutriti, con riconoscimento da parte della Zone de Santé che ha affidato loro la cura e l'animazione sanitaria del quartiere, con un ruolo specifico di formazione per gli animatori stessi a motivo dell'esperienza iniziata negli anni Ottanta con le comunità di base e in particolare con gli animatori socio-sanitari.

Nel 2004 l'associazione Muungano-Solidarité ha provveduto a ristrutturare alcune stanze, a costruire alcuni locali provvisori in legno e a sistemare il cortile.

Nel 2005-2006 la Caritas di Goma ha messo a disposizione un terreno adiacente e inutilizzato a causa della lava per ricostruire in modo più idoneo e igienico il dispensario stesso.

Il Centro di Salute ha iniziato la costruzione del lotto n. 1 con risorse locali, frutto di risparmi operati negli anni precedenti, composto da sale degenza, laboratori e ambulatori.

Successivamente l'associazione Solidarietà-Muungano di Parma ha permesso di continuare i lavori che hanno portato a termine nel luglio 2013 il lotto n. 1, composto da 3 sale degenza generali, 2 sale private, 4 bagni, 4 docce, 1 laboratorio di analisi con locali annessi, 2 stanze per la consultazione, 1 reception, 1 sala d'attesa e 1 stanza infermeria. Inoltre all'esterno si trovano una cucina e un piccolo deposito. La struttura totale è di 33X20 m.

Nel settembre 2013 è stata inoltre completata la ricostruzione del muro del lato est del Centro, verso la parcella dei Salesiani, che ha funzionato come barriera per la lava del 2002 ma è stato pesantemente danneggiato a causa delle numerose infiltrazioni d'acqua.

ATTIVITÀ DEL CENTRO

Attualmente le attività del centro sono:

1. CURE AMBULATORIALI E DEGENZA
 - a. Maternità
 - b. Cura disabili e poveri
2. PREVENZIONE
 - a. Animazione sanitaria
 - b. Vaccinazioni
 - c. Consultazioni prenatali
 - d. Consultazioni prescolari
 - e. Consultazioni per la prevenzione della malnutrizione
 - f. Visite a domicilio
3. SOSTEGNO E FORMAZIONE AL PERSONALE SOCIO SANITARIO DEI CENTRI LIMITROFI SUL TEMA DELLA PREVENZIONE E CURA DELLA MALNUTRIZIONE.
 - a. Incontri teorici di formazione
 - b. Tirocini pratici
 - c. Incontri di aggiornamento

FASI

Attualmente le attività del Centro si svolgono in locali fatiscenti.

Il progetto prevede:

a) Ricostruzione lotto n. 2

La ricostruzione del lotto n. 2 prevede l'abbattimento della vecchia sala in legno e la ricostruzione della stessa in muratura con una dimensione di 12 X 8 m per la sala d'animazione e di una stanza di 4 X 4 m per la "reserve".

La sala è destinata all'animazione sanitaria delle mamme e agli incontri di formazione e aggiornamento degli agenti sanitari.

b) Ristrutturazione lotto n. 3

Il lotto n. 3 è destinato alla maternità e alle sale per la degenza in isolamento.

La ristrutturazione prevede l'abbattimento (in parte già iniziato in settembre 2013) della vecchia struttura fatiscente, che ha subito uno sprofondamento di circa 2 mt in seguito alla colata di lava del 2002, e la successiva ricostruzione al nuovo livello della città.

La struttura comprenderà nella zona maternità 1 sala degenza comune, 2 sale private, 1 sala travaglio, 1 sala parto e 1 sala per le animatrici sanitarie, e nella zona isolamento 4 sale per la degenza, 6 docce e 6 bagni.

La struttura sarà 26 X 13 m.

c) Costruzione tettoia

Nel cortile del Centro si prevede la costruzione di un passaggio coperto per il trasferimento, in particolari dei pazienti dal lotto n. 3 al lotto n. 1.

TEMPI

Il progetto potrà essere realizzato in un anno dal ricevimento dei finanziamenti.

RISULTATI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE

I risultati che si intendono conseguire sono:

1. animazione e formazione del personale (e delle mamme) dei Centri Sanitari di zona, nel settore della prevenzione e cura della malnutrizione;
2. miglioramento del servizio di cura e assistenza al quartiere e ai più poveri

PARTECIPAZIONE LOCALE

POPOLAZIONE

In passato la popolazione appartenente alle comunità di base si è sempre resa disponibile a partecipare a un tempo di lavoro gratuito per la comunità, chiamato Salongo.

Ora la situazione politico-sociale si è aggravata e c'è meno disponibilità da parte delle persone, le quali partecipano alla vita del Centro in altri modi, attraverso gli incontri di sensibilizzazione che si svolgono nel Centro o nel quartiere e aiutando nelle pulizie generali del Centro (prevalentemente sono i famigliare dei pazienti).

CHIESA LOCALE

La Diocesi, attraverso la Caritas ha donato il terreno sul quale è stato costruito il Lotto n. 1, in aggiunta all'intera area del Centro Salute, messa a disposizione precedentemente.

Il Vescovo di Goma ha più volte sollecitato un'azione a favore dei bambini malnutriti per i quartieri centrali della città.

Il lavoro del Centro Salute è appoggiato e riconosciuto dal Bom – Bureaux des Œuvres Médicales della Diocesi, e dalla “Zone de Santé” statale.

ASSOCIAZIONI

L'Associazione Muungano-Solidarité di Goma, nata dalle comunità di base, che svolge il suo servizio sanitario in collegamento con la Caritas diocesana, ha la gestione del progetto.

Il personale dell'associazione assicura la conduzione dei lavori che vengono seguiti in economia (acquisto diretto dei materiali, pagamento della manodopera e supervisione del progetto stesso).

ISTITUZIONI

Il Centro di Salute Muungano lavora con la “Zone de Santé” statale, che supervisiona l'azione sanitaria della zona di Goma (città e periferia) e del Centro stesso, partecipa alla cura della formazione del personale e fornisce i vaccini.

Il personale del Centro è “mécánisé”, cioè iscritto come dipendenti statali ma per ora ricevono da parte dello Stato solo una piccola somma (20-30\$ al mese), integrata dalle entrate del Centro stesso.

AUTONOMIA FUTURA

A progetto ultimato l'autonomia del Centro sarà garantita dalle entrate del Centro stesso.

Attualmente l'emergenza umanitaria che vive la città e la Regione richiede l'appoggio di altri organismi internazionali come il PAM (Programma Alimentare Mondiale) per la fornitura di alimenti per bambini malnutriti e di associazioni come “Solidarietà-Muungano onlus” di Parma.

TITOLO DI PROPRIETÀ

Il terreno e le costruzioni del Centro Salute Muungano restano di proprietà della Diocesi di Goma.

L'associazione Muungano-Solidarité, che ha curato l'apertura, continua a gestirne il funzionamento.

PREVENTIVO FINANZIARIO

SPESE FIN'ORA SOSTENUTE PER LA COSTRUZIONE DEL LOTTO N. 1

- RISPARMI MUUNGANO GOMA – anno 2006: 9.500 €
- MUUNGANO PR – anno 2007: 6.500€
- MUUNGANO PR – anno 2008: 4.600€
- MUUNGANO PR – anno 2009: //
- MUUNGANO PR – anno 2010: 4.500 €
- MUUNGANO PR – anno 2011: 7.273€
- MUUNGANO PR – anno 2012: 26.000€
- MUUNGANO PR – anno 2013: 35.420€ (fino a settembre)
- **TOTALE:** **93.793€**

PREVENTIVO PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO

LOTTO N. 2 - struttura 8 X 12 m + stanza (reserve) 4 X 4 m – tot. 112mq (comprende fondamenta, elevazioni, pavimenti, impianto elettrico, tetto, manodopera)	26.000 €
LOTTO N. 3 - struttura 13 X 26 m - compresa manodopera	41.000€
TETTOIA	6.000 €
IMPREVISTI E SPESE VARIE (oscillazione cambi e prezzi, ecc.)	
TOTALE	€
COORDINATORE PROGETTO	